



## ***Primo Piano - Addio a Mauro Bellugi, signore del calcio italiano***

**Roma - 20 feb 2021 (Prima Pagina News) Era ricoverato in un ospedale di Milano.**

E' scomparso a Milano Mauro BELLUGI. L'ex difensore di Inter, Bologna e Napoli, a cui erano state amputate le gambe in seguito a complicazioni del Covid, è morto a 71 anni. La doppia amputazione è stata decisa dai medici in seguito al peggioramento di altre patologie che BELLUGI aveva prima di contrarre il Covid-19. In carriera aveva vestito diverse maglie: Inter Appena ventenne approda all'Inter e dopo aver firmato il contratto riceve in regalo una villa a Stintino dall'allora presidente Angelo Moratti. Con il club milanese cui vince lo scudetto del 1970-1971, senza tuttavia riuscire a imporsi come titolare inamovibile, anche per dissidi interni. In nerazzurro segnò l'unico suo gol della carriera, nella sfida di Coppa dei Campioni del 3 novembre 1971 con i tedeschi del Borussia M'gladbach, terminata 4-2 in favore dell'Inter. Bologna Nel 1974 fu ceduto al Bologna. La moglie di Fraizzoli in un'intervista del gennaio 1976 dichiarò: «Mio marito ha spiegato tante volte che Bellugi non è stato ceduto per motivi tecnici. Come giocatore non è mai stato discusso». Nelle file dei rossoblù Bellugi compì il salto di qualità, nonostante un grave infortunio che lo costrinse a saltare la stagione 1976-1977, nella quale giocò solo due partite. Napoli e Pistoiese Nel 1979 passò al Napoli e, nella stagione 1980-1981, venne ceduto alla Pistoiese, dove saltò solo 8 delle 30 gare di campionato, prima di abbandonare a soli trentun anni. Ha giocato 227 volte in Serie A, senza mai segnare una rete. Con la Nazionale Dopo una presenza nella nazionale Under-21, il 7 ottobre 1972 esordì con la nazionale maggiore nella partita valida per le qualificazioni mondiali vinta dall'Italia per 4-0 contro il Lussemburgo. Stabilmente inserito nel gruppo azzurro dal selezionatore Ferruccio Valcareggi, fu convocato per il campionato del mondo 1974 in Germania Ovest, dove tuttavia non scese in campo. Divenuto a metà decennio lo stopper titolare della nazionale, dopo aver vinto la concorrenza di Francesco Morini, prese parte al campionato del mondo 1978 in Argentina, dove saltò unicamente l'ultima gara del secondo girone e la finale per il 3° posto persa contro il Brasile. A partire dal 1979 il suo posto fu preso dall'emergente Fulvio Collovati, ma Bellugi rimase in nazionale tanto da essere convocato per il campionato d'Europa 1980 nel quale tuttavia non fu impiegato. La sua ultima partita in azzurro rimase la gara amichevole vinta 2-0 contro la Svizzera il 17 novembre 1979. Chiuse la sua esperienza in maglia azzurra con 32 presenze.

*(Prima Pagina News) Sabato 20 Febbraio 2021*